

Originale



COMUNE DI LUINO

Provincia di Varese

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE N° 157 IN DATA 06/09/2011

**OGGETTO: LEGGE N. 431/1998 E L.R. N. 27/2009 - ISTITUZIONE
SPORTELLO AFFITTO 2011 E ADEMPIMENTI COMUNALI**

L'anno duemilaundici, addì sei del mese di settembre alle ore 18:15, nella solita sala delle adunanze del Palazzo Comunale, previo esaurimento delle formalità prescritte dal Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e dallo Statuto, si è riunita la Giunta comunale.

Intervengono i Signori:

COGNOME E NOME	QUALIFICA	PRESENZE
PELLICINI Avv. Andrea	SINDACO	SI
COMPAGNONI Dr. Franco	VICE-SINDACO	NO
TALDONE Dr. Giuseppe	ASSESSORE	SI
BAROZZI Geom. Alessandro	ASSESSORE	SI
CASTELLI Dott. Piermargello	ASSESSORE	SI
MIGLIO Alessandra	ASSESSORE	SI
SGARBI Rag. Dario	ASSESSORE	SI
PRESENTI: 6		ASSENTI: 1

Partecipa all'adunanza con le funzioni attribuite dalle sopracitate normative: IL SEGRETARIO GENERALE Dott. Francesco TRAMONTANA.

Il Sindaco Avv. Andrea Pellicini, assume la presidenza e riconosciuta la legalità dell'adunanza, dichiara aperta la seduta ed invita la Giunta comunale a trattare l'oggetto sopra indicato.

**OGGETTO: LEGGE N. 431/1998 E L.R. N. 27/2009 - ISTITUZIONE
SPORTELLO AFFITTO 2011 E ADEMPIMENTI COMUNALI**

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

– l'art. 11 della Legge 9/12/1998, n. 431 "Disciplina delle locazioni e del rilascio degli immobili ad uso abitativo", prevede al comma 1 l'istituzione di un Fondo Nazionale per il sostegno finanziario all'accesso alle abitazioni in locazione (di seguito Fondo sostegno affitto - FSA), con possibilità, per le Regioni, di concorso al finanziamento del Fondo medesimo mediante proprie risorse e di ripartizione delle risorse complessive fra i Comuni sulla base di parametri che premiano la disponibilità di quegli Enti che concorrano con proprie risorse alla realizzazione degli interventi;

– il decreto del Ministero LL.PP. 7 giugno 1999 ha definito i requisiti minimi dei conduttori per beneficiare dei contributi integrativi a valere sulle risorse assegnate all'FSA, nonché i criteri per la determinazione dei contributi medesimi;

– con propria legge 4/12/2009 n. 27, art. 48, la Regione Lombardia ha determinato di integrare il Fondo statale con risorse autonome, quantificate per l'anno 2011 in €. 15.000.000,00.= e stabilito i principi generali per la gestione del fondo;

– il decreto 18/10/2010 n. 0011580 del Ministero delle Infrastrutture ha disposto il riparto delle risorse del Fondo Nazionale per il sostegno all'accesso alle abitazioni in locazione, il cui importo complessivo determinato a favore della Regione Lombardia, per l'anno 2010, è pari ad €.23.032.823,01.=, disponibili a valere sull'esercizio 2011 a seguito di iscrizione a bilancio;

– la dotazione finanziaria complessiva del Fondo Affitto per l'anno 2011 risulta inferiore all'anno precedente per effetto delle minori risorse trasferite dallo stato, con conseguente necessità di procedere ad accertamenti finalizzati al reperimento di economie, quantificabili in 3,5 mln, derivanti da bandi precedenti, per un totale di complessivi €. 40.813.284,27, al netto delle somme già erogate;

– con D.G.R. n. 2160 del 4/8/2011, sono stati approvati indirizzi e criteri generali per l'istituzione dello Sportello Affitti 2011, la determinazione del fabbisogno finanziario, il trasferimento di fondi per gli interventi integrativi dei Comuni;

– il medesimo testo deliberativo regionale ha in particolare disposto che:

1. verranno introdotte modifiche ai criteri di determinazione del contributo per tutti i beneficiari, sia in ordine alla entità del contributo massimo erogabile per tipologia di comune, sia per quanto riguarda l'ISE-fsa uguale a zero o inferiore al canone di locazione previsto dal contratto registrato, computando un valore pari all'importo del canone di locazione, fatta eccezione per coloro che nel 2010 siano stati colpiti da licenziamento o mobilità, da cessazione di contratti a termine, da decesso del coniuge o da separazione/divorzio;

2. si provvederà con successivo decreto dirigenziale ad un primo trasferimento di fondi alle Amministrazioni comunali, a titolo di acconto sullo sportello affitto anno 2011, in ragione di una percentuale, determinata con lo stesso decreto dirigenziale, rispetto al fabbisogno accertato e trasferito per l'anno 2010;

3. con le somme anticipate le Amministrazioni comunali possono attivare autonome iniziative per far fronte ai bisogni ed alle emergenze locative dei cittadini, fermo restando l'obbligo del rispetto dei principi e degli indirizzi di cui alle richiamate leggi n. 431/98 e n. 27/09 e nei limiti delle singole assegnazioni finanziarie statali e regionali per l'anno 2011;

4. sono previste misure premiali per i Comuni che realizzeranno una adeguata ed uniforme azione di controllo sull'effettiva sussistenza dei presupposti e delle condizioni richieste per l'accesso benefici economici dell'FSA201110, nella misura del 30% delle somme recuperate e/o non erogate per effetto di dichiarazioni mendaci, che potranno essere gestite direttamente dai Comuni per fronteggiare situazioni di disagio abitativo locale con l'obbligo di rendicontazione;

VISTI in particolare gli artt. 6 (commi 4, 5 e 6) 8, 11 e 12 dell'Allegato 1 alla citata D.G.R. n. 2160 del 4/8/2011 che stabiliscono tra l'altro in capo ai Comuni le seguenti funzioni:

– istituire entro il 15 settembre 2011, previo avviso pubblico e assicurandone idonea pubblicizzazione, lo Sportello Affitto con riferimento ai contratti efficaci e in vigore nel 2011, prevedendone la chiusura in data 11 novembre 2011;

– determinare o meno la partecipazione con propria quota del 20% per gli interventi a favore delle situazioni di grave difficoltà socio-economica e del 10% a favore delle domande risultate idonee, pena il mancato concorso da parte della Regione alla copertura delle restanti quote rispettivamente dell'80% e del 90% dell'importo dei contributi medesimi;

– garantire la trasmissione dei dati secondo le modalità previste dalla Regione;

– erogare i contributi quando la domanda risulti completa e idonea, dopo l'elaborazione della stessa a mezzo della procedura informatica messa a disposizione e previa verifica della registrazione del contratto o dell'avvenuto inoltro della richiesta di registrazione con approfondimento dei casi che presentino indizi di inattendibilità;

– rendicontare l'avvenuta erogazione dei contributi attraverso la procedura informatica FSA online e con successiva nota riepilogativa;

– modificare, anche con riferimento ad un singolo nucleo familiare, uno o più dei parametri relativi al valore del contributo massimo erogabile, alla soglia dell'ESEE-fsa o del patrimonio, come definiti all'art. 7, co. 2 e all'art. 6, co. 7 lett. a) e co. 4, lett. b);

– facoltà di erogare, in caso di morosità, il contributo direttamente al locatore interessato, a sanatoria della morosità stessa, ai sensi del co. 2 bis, art. 7, Legge 12 novembre 2004, n. 269

– integrazioni alla Legge 9 dicembre 1998, n. 431;

– facoltà di promuovere accordi tra la parte conduttrice e la parte locataria affinché il contributo, su richiesta della parte conduttrice, venga erogato direttamente al locatore, se lo stesso riconosce una riduzione non inferiore al 5% del canone annuo, come rilevabile dal contratto registrato;

RITENUTO che quanto sopra esposto in termini di facoltà dell'Amministrazione venga accolto;

DATO ATTO che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 41 dell'1/3/2011, sono stati disposti interventi di sostegno per situazioni di disagio abitativo, mediante anticipazioni di contributi determinati sulla base di quanto erogato nella decorsa edizione del bando affitti, nella misura massima di 1/3, o dei contributi spettanti ai richiedenti che presenteranno domanda per la corrente annualità, nella misura massima di €. 400,00;

RITENUTO altresì, al fine di garantire la più ampia divulgazione dell'iniziativa in ambito territoriale comunale, di affiancare l'operato in tal senso approvato dalla Regione mediante una capillare pubblicizzazione sulla stampa di tiratura locale ed a mezzo di locandine e manifesti;

VISTO lo schema di bando predisposto dalla competente Direzione regionale ed opportunamente modificato ed integrato dal Servizio Sociale comunale, cui sarà affidata - in continuità con le decorse edizioni - l'operatività dello Sportello;

ACQUISITO il parere favorevole ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, espresso dal Dirigente del Settore Servizi alla Persona - Responsabile dei Servizi Sociali, in ordine alla regolarità tecnica;

DATO ATTO della propria competenza in materia ai sensi dell'articolo 48 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;

CON voti unanimi favorevoli, espressi nelle forme di legge,

D E L I B E R A

1. **DI ISTITUIRE** lo Sportello Affitto 2011 di cui alla D.G.R. n. 2160 del 4/8/2011 secondo le disposizioni e con le modalità contenute nello schema di bando che, allegato alla presente deliberazione sotto la lettera A), ne forma parte integrante e sostanziale.
2. **DI CONFERMARE** la partecipazione dell'Ente con propria quota per gli interventi a favore delle situazioni di grave difficoltà socio-economica nonché a favore di nuclei con domande risultate idonee.
3. **DI EROGARE**, in caso di morosità, il contributo direttamente al locatore interessato, a sanatoria della morosità stessa
4. **DI DARE ATTO** che l'attuale previsione di bilancio comprende interventi di qualsiasi genere a sostegno di politiche abitative, nella misura di €. 178.000= allocati al capitolo 1.10.04.05.0900 del bilancio corrente, con previsione di contribuzione regionale pari ad. €. 150.000= all'intervento 2.02.02.30.0900 in parte entrata del medesimo bilancio.
5. **DI DARE ATTO** che sulle domande presentate verrà disposta adeguata ed uniforme azione di controllo sull'effettiva sussistenza dei requisiti per l'accesso ai benefici economici dell'FSA 2011, sia su casi specifici sia a campione, secondo le modalità e nei limiti percentuali indicati all'art. 10 -co. 2- dell'Allegato 1 alla D.G.R. 2160/2011, rispetto alla cui piena applicazione sono previste misure premiali nella misura del 30% delle somme recuperate o non erogate a seguito di dichiarazioni mendaci, che potranno essere gestite direttamente dal Comune per situazioni di emergenza abitativa, con il solo obbligo della rendicontazione.
6. **DI DEMANDARE** altresì ai Servizi Sociali la realizzazione di adeguata e diffusa pubblicizzazione dell'iniziativa, così come richiesto dal legislatore regionale.
7. **DI DARE ATTO** che eventuali adeguamenti del fondo appositamente allocato al corrispondente intervento di bilancio comunale, dipendenti dall'applicazione dei criteri vigenti, nonché dalle richieste che perverranno nei termini stabiliti, saranno oggetto di separato provvedimento.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

CONSIDERATA l'urgenza di provvedere in merito, al fine di garantire - nel rispetto del termine (15 settembre 2011) fissato con la richiamata D.G.R. n. 2160 del 4/8/2011 per l'assunzione dei provvedimenti ottemperanti gli obblighi ricondotti in capo ai Comuni - la

possibilità di accesso allo sportello agli eventuali richiedenti, con voti unanimi favorevoli,
espressi nelle forme di legge,

DELIBERA

DI RENDERE immediatamente eseguibile la presente deliberazione, ai sensi dell'articolo 134,
comma 4, del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

www.AlboPretorioronline.it 1610917



COMUNE DI LUINO
(Provincia di Varese)

**PARERE DEL RESPONSABILE DEL SERVIZIO INTERESSATO
SULLA PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE**

**OGGETTO: L. N. 431/98 E L. R. N. 27/09 - ISTITUZIONE SPORTELLO
AFFITTO 2011 E ADEMPIMENTI COMUNALI.**

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Si esprime parere favorevole di regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione di cui all'oggetto, ai sensi dell'articolo 49 del D.Lgs. 18 Agosto 2000, n. 267.

Motivi ed osservazioni:

Luino, lì 02/09/2011

**IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO
SERVIZI SOCIALI**
(Dott. Claudio MARZANATI)

Allegato 2 alla d.g.r. n. 2160 del 4 agosto 2011

“Schema di Bando Tipo per i Comuni”

COMUNE DI LUINO

Istituzione Sportello Comunale Affitto 2011 12° Edizione

Art. 1

SPORTELLO AFFITTO 2011

1. Giusta deliberazione della Giunta Comunale n.....del..... è istituito lo “**SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2011**”, ai sensi dell’articolo 11 co. 8 della l. n. 431/1998, al fine di erogare contributi per ridurre nell’anno 2011 l’incidenza del canone sul reddito dei nuclei familiari in condizione economica disagiata che utilizzano unità immobiliari in locazione ai sensi della legge 431/1998 in forza di regolari contratti.
2. Le risorse per il presente bando sono quelle provenienti dal fondo nazionale e dal fondo regionale, che saranno ripartite con provvedimento della Direzione Generale Casa coerentemente alle disposizioni della d.g.r. n. 2160 del 4/8/2011. Il Comune integra con risorse proprie il fondo nazionale e il fondo regionale come disposto con il provvedimento richiamato.
3. Possono richiedere il contributo:
 - a) i conduttori che nell’anno 2011 sono titolari di contratti di locazione, efficaci e registrati, stipulati per unità immobiliare situata in Lombardia utilizzata come residenza anagrafica e abitazione principale (per l’incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, la domanda può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge);
 - b) i soggetti che occupano l’unità immobiliare e sono sottoposti a procedura esecutiva di rilascio per finita locazione, a condizione che siano in regola con quanto previsto dall’art. 80 della legge n. 388/2000 e con le disposizioni del co. 6 dell’art. 6 della legge n. 431/1998.
4. I richiedenti di cui al punto 3 devono possedere:
 - a) la cittadinanza italiana o di uno stato facente parte dell’Unione europea;
 - b) la cittadinanza di un altro stato. In questo caso devono essere in regola ai sensi degli artt. 4 e 5 del d.lgs. 25 luglio 1998 n. 286 - disciplina dell’ingresso degli stranieri nel Territorio dello Stato e permesso di soggiorno valido che ne attesti la permanenza e l’idoneità a conferma dello scopo e delle condizioni del soggiorno - ed esercitare una regolare attività, anche in modo non continuativo, di lavoro subordinato o lavoro

autonomo. Devono inoltre avere la residenza da almeno dieci anni nel territorio nazionale ovvero da almeno cinque anni nella Regione Lombardia.

Le domande devono essere presentate dal 15 settembre fino all'11 novembre 2011 presso la sede dei Servizi Sociali in via Ronchetto o le sedi dei CAAF convenzionati. Informazioni possono essere richieste telefonicamente al numero 0332/536727 o collegandosi direttamente al sito internet www.comune.luino.va.it

5. Il contratto di locazione, efficace e registrato, deve:
 - a) essere intestato al richiedente o ad un componente maggiorenne del nucleo familiare;
 - b) riferirsi ad una unità immobiliare situata in Lombardia, locata sul mercato privato e abitata nell'anno 2011 come residenza anagrafica e abitazione principale;
 - c) la registrazione del contratto è ammessa anche in data posteriore alla presentazione della domanda purchè il richiedente dimostri, all'atto dell'erogazione del contributo, di aver inoltrato richiesta di registrazione del contratto al competente ufficio e di aver versato la relativa imposta.
6. Il nucleo familiare deve presentare una sola domanda anche nel caso di stipulazione di più contratti nell'anno 2011.
7. Nel caso una medesima unità immobiliare sia utilizzata da più nuclei familiari, anche con contratti autonomi, deve essere richiesto un solo contributo da parte di un solo nucleo familiare.
8. Ai fini della determinazione dell'indicatore della situazione economica equivalente (ISEE) - fissa il nucleo familiare è composto dal richiedente medesimo, dai soggetti considerati a suo carico ai fini IRPEF e dai componenti la famiglia anagrafica ai sensi dell'art. 4 del d.p.r. n. 223/1989, vale a dire un insieme di persone legate da vincoli di matrimonio e non separate legalmente, parentela, affinità, adozione, tutela o da vincoli affettivi, che abitano e sono residenti nell'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione.
9. I richiedenti sono tenuti a dichiarare di aver beneficiato, nella dichiarazione IRPEF corrispondente, della detrazione spettante per il canone di locazione.

Art. 2

SOGGETTI ESCLUSI DAL BENEFICIO

1. Non possono richiedere il contributo i nuclei familiari:
 - a) nei quali anche un solo componente ha ottenuto l'assegnazione di unità immobiliare realizzata con contributi pubblici o ha usufruito di finanziamenti agevolati, in qualunque forma concessi dallo Stato o da Enti pubblici;
 - b) che hanno stipulato contratti di locazione relativi ad unità immobiliari incluse nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9, oppure per unità immobiliari con superficie utile netta interna superiore ai 110 mq., maggiorata del 10% per ogni ulteriore componente del nucleo familiare dopo il quarto;
 - c) nei quali anche un solo componente è titolare del diritto di proprietà o di altro diritto reale di godimento su unità immobiliare sita in Lombardia adeguata alle esigenze del nucleo familiare;
 - d) che hanno ottenuto l'assegnazione di unità immobiliari di edilizia residenziale pubblica locate secondo la normativa regionale;
 - e) che hanno ottenuto l'assegnazione in godimento di unità immobiliari da parte di cooperative edilizie a proprietà indivisa in quanto la determinazione del corrispettivo dovuto per il godimento non avviene in forza di regole di libero mercato ma per effetto

- dei principi e delle finalità mutualistiche proprie della cooperativa nei confronti dei soci, i quali partecipano alla formazione degli indirizzi dell'agire della cooperativa stessa;
- f) che abbiano rilasciato nell'anno 2011 l'unità immobiliare locata, assumendo residenza anagrafica in altra Regione.
2. Possono richiedere il contributo anche i nuclei familiari di cui alla precedente lettera e) del co. 1 aventi i requisiti previsti dal precedente art. 1, a condizione che all'atto della presentazione della domanda provino la sussistenza dei seguenti ulteriori requisiti:
- a. di avere un valore ISEE-fsa non superiore € 5.681,03=;
 - b. di avere stipulato contratti efficaci e, se previsto, registrati;
 - c. che il canone di locazione annuo corrisponda alla media dei canoni di locazione applicati su libero mercato per alloggi di tipologia equivalente;
 - d. che il canone costituisca esclusivamente corrispettivo dovuto per il godimento dell'unità immobiliare locata e non includa quote destinate ad altri scopi, ovvero alla costituzione di crediti a favore del socio assegnatario;
 - e. attraverso certificazioni rilasciate dal legale rappresentante, che la cooperativa assegnante non ha mai ricevuto benefici erogati dalla Pubblica Amministrazione per la realizzazione dell'unità immobiliare, quali agevolazioni, defiscalizzazioni e/o contributi;
 - f. che l'unità immobiliare è sottoposta a vincoli di inalienabilità e non è inclusa in piani di cessione;
 - g. di ricadere nella disciplina ordinaria prevista per le procedure esecutive di rilascio.
3. Il Comune, nella fase di determinazione finale del contributo erogabile, qualora le risorse disponibili risultassero insufficienti a coprire l'intero fabbisogno accertato, potrà prioritariamente destinare le risorse ai soggetti individuati al precedente art. 1, in considerazione della minore garanzia, alla scadenza contrattuale, di poter fruire della medesima unità immobiliare rispetto alla posizione di assegnatario in cooperativa a proprietà indivisa.

Art. 3

ACCESSO AL CONTRIBUTO

1. Il contributo corrisponde la differenza tra canone annuo (CA) e canone sopportabile (CS), rapportato al numero di mesi di durata del contratto che ricadono nell'anno 2011, arrotondato all'unità superiore.
- La concessione del contributo interviene quando il canone risulta superiore al canone sopportabile (CA > CS).**
- Il **canone (CA)** è quello rilevabile nel contratto di locazione considerato fino ad importo massimo € 7.000,00=.
- Per i soggetti indicati al precedente art. 1 co. 3 lettera b), il canone è composto come prevede il co. 6 dell'art. 6 della legge n. 431/1998.
- Se lo stesso nucleo familiare ha stipulato più contratti nell'anno 2011, il **CA** sarà calcolato in misura percentuale sul periodo di durata di ogni contratto fino al limite massimo di dodici mesi.
- Il **canone sopportabile (CS)** è il prodotto dell'ISE-fsa del nucleo familiare per l'incidenza ammissibile (**Imax**) che è indicata nella Tabella 1 in rapporto ai valori ISEE-fsa.

Tabella 1

Classe ISEE-fsa	Incidenza massima ammissibile del canone (Imax)	Valore dell'ISEE-fsa
1	10%	0,00 <= 3.100,00
2	11%	3.100,01 - 3.615,20
3	12%	3.615,21 - 4.131,66
4	13%	4.131,67 - 4.648,11
5	14%	4.648,12 - 5.164,57
6	15%	5.164,58 - 5.681,03
7	16%	5.681,04 - 6.197,48
8	17%	6.197,49 - 6.713,94
9	18%	6.713,95 - 7.230,40
10	19%	7.230,41 - 7.746,85
11	20%	7.746,86 - 8.263,31
12	21%	8.263,32 - 8.779,77
13	22%	8.779,78 - 9.296,22
14	23%	9.296,23 - 9.812,68
15	24%	9.812,69 - 10.329,14
16	25%	10.329,15 - 10.845,59
17	26%	10.845,60 - 11.362,05
18	27%	11.362,06 - 11.878,51
19	28%	11.878,52 - 12.911,42

2. Il contributo, come sopra definito, riferito a nuclei familiari fino a 2 componenti, in ogni caso non può comunque superare i seguenti importi per tipologia di Comuni:

a) Comuni con oltre 300 mila abitanti € 2.300,00=;

b) Comuni capoluogo di provincia, Comuni con oltre 50 mila abitanti, altri Comuni ad alta tensione abitativa definiti dalle delibere CIPE ai sensi delle leggi 94/1982, 118/1985 e 899/1986 e s.m.i. senza considerazione della delibera CIPE del 13 novembre 2003: € 1.900,00=;

c) altri Comuni: € 1.600,00= (2).

3. Il contributo è aumentato del 20% per ogni punto della scala di equivalenza indicata nella

Tabella A riportata nell'Allegato 1 alla citata d.g.r. n. 2160/2011, prendendo come parametro minimo 1,57 corrispondente ad un nucleo familiare di 2 componenti.

4. **Successivamente alla chiusura del bando, tenuto conto delle risorse complessivamente destinate alle finalità del fondo con la deliberazione della Giunta regionale di approvazione del presente provvedimento e del numero complessivo delle domande, la Regione può rideterminare la ripartizione delle risorse. Il Comune, in base a tale rideterminazione e con gli stessi criteri regionali, assumerà le decisioni di competenza sull'eventuale modifica dell'ammontare del singolo contributo.**
5. Il Comune procederà alla erogazione del contributo successivamente all'assunzione da parte della Regione delle determinazioni indicate al precedente co. 4.
6. Il contributo non sarà comunque erogato quando il suo ammontare è inferiore a € 100.
7. Il contributo non è dovuto nel caso in cui si verifichi una delle seguenti condizioni:
 - a) valore dell'ISEE-fsa (Indicatore Situazione Economica Equivalente per il fondo sostegno all'affitto) superiore a € 12.911,42= (3);
 - b) somma dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) superiore a € 10.330,00=, aumentata di € 5.165,00= (4) per ogni punto della scala di equivalenza, riferita alla composizione del nucleo familiare.

Le modalità di calcolo dell'ISEE-fsa e dei valori patrimoniali (mobiliari e immobiliari) sono indicate agli artt. 4, 5, 6 e 7 dell'Allegato 1) alla citata d.g.r. n. 2160/2011, che si riporta integralmente di seguito al presente bando.

NOTA:

Tali limiti valgono se il Comune non intende avvalersi della facoltà, prevista all'art. 11 co. 3 lett. a) b) c) e d) dell'allegato 1), di aumentare i seguenti parametri:

- (1) **il valore massimo del contributo erogabile;**
- (2) **la soglia del valore ISEE-fsa;**
- (3) **la soglia minima dei valori patrimoniali.**

Art. 4

CASI DI GRAVE DIFFICOLTÀ

1. Sono considerati *in grave difficoltà socioeconomica* i nuclei familiari che hanno un valore ISEE-fsa inferiore a € 3.100,00= ed i nuclei familiari per i quali la differenza tra l'ISE-fsa ed il canone (CA) rapportata al PSE è inferiore a € 2.066,00=. Per la determinazione del valore ISEE-fsa si applica la scala di equivalenza di cui alla Tabella 1 dell'art. 5, dell'Allegato 1.

Art. 5

PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA E DEI MODULI ALLEGATI

1. Può presentare domanda di contributo il titolare del contratto (per l'incapace o persona comunque soggetta a amministrazione di sostegno, può essere presentata dal legale rappresentante o persona abilitata ai sensi di legge) o altro componente il nucleo familiare maggiorenne se è a ciò delegato e residente nell'unità immobiliare locata.
2. La domanda può essere presentata:
 - a) al Comune nel cui territorio è ubicata l'unità immobiliare oggetto del contratto di locazione;
 - b) ad un Centro Autorizzato di Assistenza Fiscale (CAAF) convenzionato con la Regione o con il Comune;

c) ad altro soggetto convenzionato con la Regione o con il Comune.

Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi al Comune o agli altri soggetti autorizzati munito di un documento valido di riconoscimento.

LE DOMANDE DEVONO ESSERE PRESENTATE A PARTIRE DAL 15 SETTEMBRE FINO ALL'11 NOVEMBRE 2011.

3. Il richiedente deve compilare la domanda in ogni sua parte, usando i moduli allegati al presente bando compilandoli tutti.
4. I soggetti che hanno stipulato più contratti nell'anno 2011 presentano una sola domanda.
5. Il soggetto che riceve la domanda e gli allegati (Comune, CAAF o altro soggetto convenzionato) deve prestare l'assistenza necessaria per la sua corretta compilazione, certificando i dati in essa dichiarati.
6. La certificazione ISEE-fsa può essere rilasciata dal Comune o da un CAAF.
7. Il soggetto che riceve la domanda deve rilasciare attestazione di avvenuta presentazione che indichi l'elenco di tutta la documentazione.

Art. 6

INFORMATIVA IN MATERIA DI PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI, AI SENSI DEL D. LGS. N. 196/2003

1. I dati personali acquisiti con la domanda e gli allegati indicati al precedente art. 5:
 - a) devono essere necessariamente forniti per accertare la situazione economica del nucleo del dichiarante, i requisiti per l'accesso al contributo e la determinazione del contributo stesso, secondo i criteri di cui al presente atto;
 - b) sono raccolti dagli enti competenti (Comuni e CAAF ed altri soggetti convenzionati con la Regione o il Comune) e trattati, anche con strumenti informatici, al solo fine di erogare il contributo del fondo sociale e in ogni caso per le finalità di legge;
 - c) possono essere scambiati tra i predetti enti o comunicati al Ministero dell'Economia e delle Finanze e alla Guardia di Finanza per i controlli previsti;
 - d) il dichiarante può rivolgersi, in ogni momento, ai responsabili del trattamento dei dati per farli aggiornare, integrare, rettificare o cancellare, può chiederne il blocco e opporsi al loro trattamento, se trattati in violazione del d.lgs. n. 196/2003. Nel caso la richiesta del titolare dei dati renda inprocedibile l'istruttoria, il contributo richiesto non sarà erogato.
 - e) Il Comune e la Regione sono i titolari del trattamento dei dati.

Art. 7

CONTROLLI

1. L'azione di controllo, a cura del Comune, opera nell'ambito dei criteri qui indicati ed ha lo scopo di verificare la corretta applicazione delle disposizioni dettate per l'ammissibilità delle domande, la congruità delle spesa, e l'erogazione del contributo ai beneficiari. Essa deve pertanto accertare la coerenza delle azioni e determinazioni assunte con le condizioni e i requisiti previsti nel bando FSA 2011 adottato dal Comune, il quale si avvarrà delle informazioni in proprio possesso, nonché di quelle di altri enti della Pubblica Amministrazione, richiedendo nei casi opportuni l'intervento della Guardia di Finanza. Preliminarmente si evidenzia che i controlli concernenti dichiarazioni e autocertificazioni presentate, ai sensi degli artt. 46 e 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, per l'ottenimento

dei contributo in oggetto **devono essere già effettuati in misura idonea dal Comune**, in quanto ente erogatore del contributo, così come disposto dagli artt. 71 e 72 del medesimo d.p.r. n. 445/2000.

Si rammenta che per effetto dell'art. 72, il Comune individua e rende note le misure organizzative adottate per l'efficiente, efficace e tempestiva esecuzione dei controlli e le modalità per la loro esecuzione.

2. I controlli devono essere effettuati su casi specifici e a campione.

Le verifiche e i riscontri per i **controlli specifici** possono essere orientati verso:

a) Istanze contenenti informazioni con forte grado di complessità.

Rientrano in questa casistica le ipotesi di dati tecnici catastali, di dati reddituali, le indicazioni inerenti la qualità dell'alloggio condotto in locazione, ed altro.

b) Istanze e certificazioni con un notevole grado di criticità.

Vi rientrano ad esempio le dichiarazioni rese da soggetti diversi dalla persona titolare del rapporto locatizio, da soggetti aventi diversa entità linguistica, la situazione di lavoro saltuario, la mutabile o mutata composizione del nucleo familiare, ed altro.

In ogni caso il controllo puntuale delle dichiarazioni viene effettuato ogni qualvolta sorgano dubbi sulla veridicità del loro contenuto.

Saranno inoltre sottoposte a **controllo a campione** un numero minimo (N), non inferiore al 20 % delle pratiche ammesse al contributo economico.

Il numero N di pratiche così determinato verrà sottoposto:

- per il 50% a controlli mirati a partire dalla pratica per la quale è stato erogato il contributo più elevato e proseguendo in ordine decrescente;
- per il restante 50% a controlli a sorteggio.

3. Qualora siano stati riscontrati nelle dichiarazioni o nelle pratiche prese in esame, errori e/o imprecisioni sanabili, il Comune procede ai sensi della legislazione vigente.

4. Qualora siano state rilevate falsità nelle dichiarazioni rese, il Comune provvede ai sensi dell'art. 75 del d.p.r. n. 445/2000 a dichiarare la decadenza del soggetto dal contributo indebitamente ottenuto provvedendo al recupero della somma erogata, anche per la quota regionale.

Come previsto sempre dall'art. 75, il Comune provvederà anche alle dovute segnalazioni di cui all'art. 76 del d.p.r. n. 445/2000.

Spetta al Comune la competenza all'adozione dell'ordinanza di ingiunzione per la violazione dell'articolo 316 ter c.p., nonché il diritto all'introito di tali sanzioni.

5. Ai sensi dell'art. 4, comma 8 del d.lgs. n. 109/98, e s.m.i, i Comuni comunicano al Ministero delle Finanze i nominativi dei beneficiari dell'intervento economico integrativo dell'affitto e dei componenti i relativi nuclei familiari, ai fini del controllo sostanziale da parte della Guardia di Finanza della loro posizione reddituale e patrimoniale. Tale comunicazione avviene secondo le modalità definite dal Ministero delle Finanze nella direttiva annuale per la programmazione dell'attività di accertamento.

La Regione può effettuare, in coordinamento con i Comuni interessati, controlli sulle dichiarazioni rese dai beneficiari avvalendosi anche della collaborazione della Guardia di Finanza per i controlli sostanziali reddituali e patrimoniali.

Ai fini dell'attuazione dei controlli predisposti dalle Amministrazioni Comunali, il cittadino dichiara la propria disponibilità a fornire idonea documentazione atta a dimostrare la completezza e la veridicità dei dati dichiarati, ai sensi del co. 7, art. 4 del d.lgs. n. 109/1998.

SEGUONO I MODULI A-B-C-D-E ALLEGATI AL BANDO

INFORMAZIONI UTILI PER LA PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

I modelli che seguono, disponibili anche presso gli uffici comunali e gli altri soggetti convenzionati, non sostituiscono la domanda e gli altri moduli previsti al precedente art. 5, che saranno forniti con procedura informatica dai medesimi uffici e soggetti e dovranno essere sottoscritti dal richiedente. Si consiglia tuttavia la loro compilazione e presentazione all'atto della richiesta di contributo per una semplificazione delle operazioni.

Il richiedente, o il delegato, dovrà presentarsi agli uffici comunali o a un soggetto convenzionato munito di un documento valido di riconoscimento.

www.AlboPretorionline.it

MODULO A – DOMANDA TITOLARE DEL CONTRATTO DI LOCAZIONE

"SPORTELLLO COMUNALE AFFITTO 2011"

**art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 2160 del 4/8/2011, d.g.c.
n.....del.....**

Il sottoscritto (cognome e nome)

DOMANDA

di poter fruire del contributo a valere sullo "Sportello comunale affitto 2011". A tal fine

DICHIARA

ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445, consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt. 75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità negli atti, quanto segue:

- codice fiscale
- cittadinanza comunitaria
- cittadinanza extracomunitaria.....
 - Residenza in Lombardia dal.....
 - Residenza in Italia dal.....
- comune di nascita.....
- provincia di nascita
- stato estero di nascita.....
- data di nascita
- telefono.....
- comune di residenza.....
- provincia di residenza

 CAP
- indirizzo (via e n.civico).....
- coordinate bancarie
- stato civile.....

Di essere legalmente separato, divorziato o nella condizione di vedovo/a dall'anno 2010

0 7 3 6

[illegible]

a) di età superiore ai 65 anni
 b) di età superiore ai 65 anni e con invalidità > 66%
 c) di età superiore ai 65 anni e con invalidità > 66% o di impresa
 d) di età superiore ai 65 anni e con invalidità > 66% o di impresa

Q

venti	Somma altri redditi e/o emolumenti	Sor
-------	---	-----

~~AI.1,~~

€) cul art.
band

DATI REDDITUALI RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

www.Aiboo.com

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

**MODULO B DOMANDA SOGGETTO COMPRESO NEL NUCLEO
FAMILIARE DIVERSO DAL TITOLARE DEL CONTRATTO DI
LOCAZIONE**

“SPORTELLO COMUNALE AFFITTO 2011”

art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 2160 del 4/8/2011 d.g.c. n. del.....

Il sottoscritto (cognome e nome)

DOMANDA

**di poter fruire del contributo a valere sullo “Sportello comunale affitto 2011”. A tal fine
DICHIARA**

**ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all’art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445
consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt.
75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità
negli atti, quanto segue:**

- cognome.....

- nome

- codice fiscale

--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--	--

- cittadinanza comunitaria

- cittadinanza extracomunitaria.....

Residenza in Lombardia dal

Residenza in Italia dal

- comune di nascita

- provincia di nascita

--

- stato estero di nascita

- data di nascita

--	--	--	--	--	--	--

- telefono

- comune di residenza.....

- provincia di residenza

--	--

CAP

--	--	--	--	--

- indirizzo (via e n. civico)

- stato civile.....

Di essere legalmente separato, divorziato o nella condizione di vedovo/a dall’anno 2010

--

- stato di famiglia:

[illegible]
$$(*) :$$

1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo

2= disabile (art.3 comma 3 legge 104/92) o con invalidità > 66%

3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa

4= minore

Allega alla domanda:atto di delega (in originale)

DATI REDDITUALI RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE[illegible]

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

**MODULO C DOMANDA SOGGETTO RAPPRESENTANTE LEGALE (O
ABILITATO AI SENSI DI LEGGE) DEL TITOLARE DEL
CONTRATTO DI LOCAZIONE NON FACENTE PARTE DEL
NUCLEO FAMILIARE**

“SPORTELLLO COMUNALE AFFITTO 2011”

**art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 2160 del 4/8/2011, d.g.c.
n.....del.....**

Il sottoscritto (cognome e nome) nella sua qualità di
legale rappresentante del Sig. (cognome e nome).....

DOMANDA

**In nome e per conto dello stesso di poter fruire del contributo a valere sullo “Sportello
comunale affitto 2011”. A tal fine**

DICHIARA

**ai sensi e per gli effetti di quanto previsto all’art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445
consapevole della decadenza dal beneficio e delle responsabilità penali previste dagli artt.
75 e 76 del medesimo d.p.r. n. 445/2000 nel caso di dichiarazione non veritiera e falsità
negli atti, i seguenti dati riferiti al Sig. (cognome e nome del rappresentato).....:
e al suo nucleo familiare:**

- codice fiscale
- cittadinanza comunitaria
- cittadinanza extracomunitaria.....
Residenza in Lombardia dal.....
Residenza in Italia dal.....
- comune di nascita
- provincia di nascita
- stato estero di nascita
- data di nascita
- telefono
- comune di residenza.....
- provincia di residenza

 CAP
- indirizzo (via e n. civico)
- stato civile.....

Di essere legalmente separato, divorziato o nella condizione di vedovo/a dall'anno 2010
 stato di famiglia:

☐

Cognome/Nome	Condizione (*)	Codice fiscale	Data di nascita

(*):

1= anziano ultrasessantacinquenne in casa di riposo

2= disabile (art.3 comma 3 legge 104/92) o con invalidità > 66%

3= genitore che svolge attività di lavoro o di impresa

4= minore

Allega alla domanda: atto di conferimento della rappresentanza legale o abilitazione ai sensi di legge nel caso il titolare del contratto sia persona incapace o comunque soggetta ad amministrazione di sostegno (in originale o fotocopia)

DATI REDDITUALI RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Somma redditi IRPEF art. 4 All.1 del bando (€)	Somma proventi agricoli art. 4 All.1, del bando (€)	Somma altri redditi e/o emolumenti percepiti di cui all'Art. 4 All.1 del bando (€)	Somma degli oneri e spese art. 4 All.1 del bando divise per tipo (IRPEF, spese mediche, rette) (€)	Tipo di reddito: 1= da lavoro autonomo 2= da lavoro dipendente 3= da pensione 4= altro

DATI PATRIMONIO MOBILIARE/IMMOBILIARE RELATIVI A OGNI COMPONENTE IL NUCLEO FAMILIARE

Cognome/Nome	Patrimonio mobiliare (€)			Patrimonio immobiliare (€)			
	Codice intermediario (codice ABI per le banche, per gli altri chiedere al gestore)	Denominazione dell'intermediario	Importo	Tipo Patrimonio (fabbricati, terreni, edificabili, terreni agricoli)	Quota proprietà	Valore ICI della quota di proprietà dell'immobile	L'immobile è residenza del nucleo familiare (SI/NO)

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di certificazione, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

MODULO D DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI ATTO DI NOTORIETA'

"SPORTELLLO COMUNALE AFFITTO 2011"

Art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 2160 del 4/8/2011 d.g.c. n. del.....

**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI ATTO DI NOTORIETA'**

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 47 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a....., nato/a.....

Prov.....il....., residente in via/piazza.....,
n.....,

Comune....., c.a.p....., Prov.....,

nella sua qualità di:(scrivere una delle tre seguenti posizioni legittimanti):

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,

DICHIARA

DATI RELATIVI ALL'INTERO NUCLEO FAMILIARE

in caso di coabitazione indicare il numero dei nuclei familiari

- numero complessivo di persone che occupano l'alloggio

Un componente del nucleo familiare ha subito un provvedimento di licenziamento, messa in mobilità o cessazione di contratto a termine nell'anno 2010

indicare situazioni di particolare difficoltà socioeconomica se già attestate da parte della Amministrazione Comunale

.....
.....
.....
.....

DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio Foglio..... Particella..... Subalterno.....

informazioni sullo stato e le caratteristiche dell'alloggio:

- Se l'alloggio è in condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di acqua potabile

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di locale cucina

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio è improprio (soffitto seminterrato, rustico, box)

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di servizi igienici

SI	NO
----	----

- propri o incorporati nell'alloggio

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di adeguati impianti per il riscaldamento

SI	NO
----	----

- Numero locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantine e ripostiglio; soggiorno con angolo cottura va indicato come un solo locale)

--

- Presenza di box

SI	NO
----	----

- Presenza di posto macchina

SI	NO
----	----

DATI RELATIVI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE EFFICACE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- data di inizio

--	--	--	--	--	--	--	--

data di scadenza

--	--	--	--	--	--	--	--

- contratto registrato ☒ in corso di registrazione ☐ altro ☐

- estremi di registrazione o della richiesta di registrazione e del versamento dell'imposta.....

- tipo contratto:

stipulato ai sensi della l. 431/98
(art. 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)

☐

patti in deroga

☐

Equo canone

☐

- figura del proprietario:

persona fisica ☐
ALER o Comune ☐
Altro ente ☐
Società ☐

- canone locazione annuo risultante dal contratto/contratti
- numero contratti registrati per l'anno 2011 e relativi ad alloggi idonei
- periodo di vigenza in mesi dei contratti registrati per l'anno 2011 e relativi ad alloggi idonei

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

www.AlboPretorioronline.it

16109/17

MODULO E**DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DI CERTIFICAZIONE****"SPORTELLLO COMUNALE AFFITTO 2011"****Art. 11, comma 3 della legge n. 431/1998 – d.g.r. n. 2160 del 4/8/11 - d.g.c. n.....del.....****DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA
DI CERTIFICAZIONE**

disposta ai sensi e per gli effetti dell'art. 46 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445

Il/la sottoscritto/a....., nato/a.....

Prov.....il....., residente in via/piazza.....,
n.....,

Comune....., c.a.p....., Prov.....,

nella sua qualità di:(scrivere una delle tre seguenti posizioni legittimanti):

- titolare del contratto di locazione
- delegato del titolare del contratto di locazione
- legale rappresentante del titolare del contratto di locazione,

consapevole della responsabilità penale cui potrà incorrere in caso di falsità in atti e di dichiarazioni non rispondenti al vero, ai sensi dell'art. 76 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445,**DICHIARA****DI AVER BENEFICIATO DELLA DETRAZIONE PER IL CANONE DI LOCAZIONE NELLA
DICHIARAZIONE IRPEF DELL'ANNO.....****SI****NO**

Detrazione per il canone di locazione riconosciuta pari a euro.....

**DATI RELATIVI ALL'UNITA' IMMOBILIARE LOCATA ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA
DOMANDA**

- superficie utile..... categoria catastale.....

- anno di costruzione

- identificazione catastale dell'alloggio Foglio..... Particella..... Subalterno.....

informazioni sullo stato e le caratteristiche dell'alloggio:

- Se l'alloggio è in condizioni di degrado tali da pregiudicare l'incolumità degli occupanti

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di acqua potabile

SI	NO
----	---------------

- Se l'alloggio dispone di locale cucina

SI	NO
----	---------------

- Se l'alloggio è improprio (soffitto seminterrato, rustico, box)

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di servizi igienici

SI	NO
----	----

- propri o incorporati nell'alloggio

SI	NO
----	----

- Se l'alloggio dispone di adeguati impianti per il riscaldamento

SI	NO
----	----

- Numero locali (esclusi locale cucina, servizi, soffitte, cantine e ripostiglio; soggiorno con angolo cottura va indicato come un solo locale)

--

- Presenza di box

SI	NO
----	----

- Presenza di posto macchina

SI	NO
----	----

DATI RELATIVI AL CONTRATTO DI LOCAZIONE EFFICACE ALLA DATA DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA

- data di inizio

--	--	--	--	--	--	--	--

data di scadenza

--	--	--	--	--	--	--	--

- contratto registrato

☐

in corso di registrazione

☐

altro

☐

- estremi di registrazione o della richiesta di registrazione e del versamento dell'imposta.....

- tipo contratto:

stipulato ai sensi della l. 431/98
(art 2 commi 1-3 o art. 5 comma 1)

☐

patti in deroga

☐

Equo canone

☐

- figura del proprietario:

persona fisica

☐

ALER o Comune

☐

Altro ente

Società

☐
☐

- canone locazione annuo risultante dal contratto/contratti
- numero contratti registrati per l'anno 2011 e relativi ad alloggi idonei
- periodo di vigenza in mesi dei contratti registrati per l'anno 2011 e relativi ad alloggi idonei

Allega, quale sottoscrittore della presente dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà, copia del proprio documento di identità personale, ai sensi e per gli effetti dell'art. 38 del d.p.r. 28 dicembre 2000 n. 445.

Data.....

Firma

.....

www.AlboPretorionline.it

Letto, confermato e sottoscritto.

IL PRESIDENTE
(Avv. Andrea Pellicini)

IL SEGRETARIO GENERALE
(Dott. Francesco TRAMONTANA)

RELAZIONE DI PUBBLICAZIONE

Copia della presente deliberazione verrà pubblicata all'Albo Pretorio del Comune, ai sensi dell'articolo 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267, in data 16 SET. 2011 e vi rimarrà affissa per 15 giorni consecutivi.

Luino, li 16 SET. 2011



L'ISTRUTTORE DIRETTIVO
Dott. Romano NICOLDI

ATTESTAZIONE DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data _____, decorsi dieci giorni dalla pubblicazione, ai sensi dell'articolo 134, comma 3, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267.

Luino, li _____

Comune di Luino